"Metodo Rondine": nuove assegnazioni per la formazione di docenti e studenti nel campo della cittadinanza attiva

Nuove assegnazioni a favore delle istituzioni scolastiche provinciali per progetti e iniziative che fanno capo alla collaborazione sviluppata con l'associazione Rondine Cittadella della Pace di Arezzo , per complessivi euro 12.900,00: è quanto prevede una delibera approvata oggi dalla Giunta provinciale su proposta dell'assessore Mirko Bisesti. Il "metodo Rondine" si propone di rafforzare la formazione di docenti e studenti nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole. Nell'anno scolastico 2023-2024 saranno due gli Istituti scolastici provinciali ad avviare le prime sezioni Rondine: il Liceo linguistico "S. M. Scholl" e il Liceo scientifico "Da Vinci" di Trento. Queste sezioni adotteranno una proposta formativa che integra la normale didattica scolastica con un percorso che è proprio del metodo "rigenerativo" della Cittadella della Pace, acquisendo un nuovo approccio alla relazione educativa e alla gestione dei conflitti.

La positiva collaborazione delle scuole del Trentino con l'associazione Rondine Cittadella della Pace nasce circa 10 anni fa e ha portato alcuni ragazzi della scuola secondaria di secondo grado a scegliere di trascorrere il quarto anno a Rondine (Arezzo) anziché all'estero. Si è quindi ritenuto vi fossero i presupposti per sperimentare questa collaborazione sul "metodo Rondine" in alcune scuole provinciali di secondo grado, nella prospettiva di rafforzare in maniera più sistematica la formazione di docenti e studenti nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole.

Nell'anno scolastico 2023-2024 saranno dunque due gli istituti scolastici provinciali ad avviare le prime sezioni Rondine, che richiedono una formazione significativa dei docenti e l'istituzione di una figura di tutoraggio che funga da facilitatore delle relazioni e che accompagni studenti e docenti nel percorso e nelle attività extracurricolari previste: il linguistico "S.M. Scholl" e lo scientifico "L. Da Vinci", entrambi di Trento.

Il programma didattico è formulato in un percorso che integra l'apprendimento cognitivo (cognitive skills) con le abilità trasversali (soft skills) e quelle che aiutano ad affrontare la quotidianità (life skills).